



MINUTA

R.R.R.

11

Soprintendenza ai Monumenti
dell'Emilia

10 OTT. 1972

40100 Bologna,
Via IV Novembre, 5 - Tel. 22.14.99 - 23.17.37Prot. N. 3548 C.M. 17
Risposta a N.
del
Allegati N.Al Presidente "Pro tempore"
della Fabbriceria di S. Petronio
40100 BOLOGNAe p.c.: Al Ministero Pubblica Istruzione - Direzione Generale AA.BE
AA. - Div. Monumenti

OGGETTO BOLOGNA, Chiesa di San Petronio

00187 ROMARiportata nel R.C.E.U. al foglio n. 93 (cens.
(tre) con particelle nn. C, 203, 205, confinanti
con: Piazza Maggiore, Via dell'Archiginnasio,
Piazza Galvani, Corte De' Galluzzi, Vicolo della
Colombina e Via de' Pignattari e con le parti-
celle nn. 189, 204, 206, 207 dello stesso fo-
glie.

Si comunica che l'immobile in oggetto, di proprietà della "Fabbriceria della Chiesa di San Petronio", deve considerarsi come preso negli elenchi descrittivi previsti dall'art. 4 della legge 1/6/1939, n. 1089, perchè edificio di interesse storico ed artistico, iniziato nel XIV secolo. Di estrema importanza nella storia dell'Architettura e dell'Arte, questa chiesa, una delle più grandiose esistenti, è uno fra gli esempi più significativi dell'Architettura ogivale italiana.

Il portale di mezzo, capolavoro di Iacopo della Quercia è inserito nel bagamento in marmi policromi della facciata rimasta incompiuta.

La notevolissima architettura, le particolarità stilistiche e compositive di questo monumento lo rendono oggetto di salvaguardia e tutela nell'interesse stesso della cultura e della storia e, pertanto, soggetto alle disposizioni della citata legge 1/6/1939, n. 1089.

IL SOPRINTENDENTE

(Dott. Arch. Angelo Calvani)

Calvani